

# PROPEDEUTICA MUSICALE

## *PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLA MUSICA*

### INTRODUZIONE

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza le varie possibilità che il linguaggio ed il corpo gli consentono. Inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e qualsiasi altra attività manipolativa ed artistica. Se stimolato, segue con curiosità e sviluppa interesse nell'ascolto della musica, scoprendo il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti a sua disposizione.

Il bambino, che normalmente si lascia attrarre da ciò che lo circonda, sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Egli gioca, sperimenta ed indaga naturalmente le diverse possibilità espressive della voce, degli oggetti sonori e degli strumenti musicali che gli vengono proposti e con cui ha occasione di interagire, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Se lasciato libero, improvvisa naturalmente ed in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

In seguito esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale che gli consente di codificare i suoni percepiti e di riprodurli.

Così, in modo del tutto naturale, crea combinazioni ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ed eseguendole con la voce, il corpo e con gli strumenti percussivo/melodici arrivando, come traguardo del suo percorso, ad eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali con strumenti didattici o di auto-costruzione.

### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Utilizzare la voce riproducendo brevi melodie o semplici canti appresi attraverso l'ascolto e l'imitazione.

2. Riprodurre, con il movimento del corpo, i parametri del suono (altezza, durata, intensità e timbro), coordinando movimento, voce e suono percepito.
3. Riprodurre, partendo dall'ascolto, sequenze ritmiche elementari con il corpo e con strumenti o oggetti di uso comune di tipo percussivo.
4. Riprodurre con il corpo, o con strumenti percussivi, brevi sequenze ritmiche con notazione analogica o convenzionale.

## LA LEZIONE DI MUSICA: LE ATTIVITÀ

### **1. CANTO DI ACCOGLIENZA**

Il canto popolare infantile ha una forte valenza affettiva, comunicativa e relazionale che restituisce al bambino il patrimonio della tradizione musicale che naturalmente gli appartiene.

Esso favorisce e regola la respirazione, sollecitando l'uso della parola in modo naturale e permette al bambino di acquisire la consapevolezza della propria voce. Esistono vari tipi di canti infantili: conte, filastrocche, ninne nanne, canti narrativi... Ognuno di loro rappresenta di fatto un brano musicale completo, dotato di una struttura ritmica, di un tempo, di una melodia e di una struttura armonica.

La brevità e semplicità dei testi, le rime e le assonanze, favoriscono l'articolazione della parola e la memorizzazione.

### **2. GIOCHI RITMICI CON IL CORPO**

Il corpo rappresenta di fatto il primo strumento musicale/percussivo a disposizione del bambino.

L'utilizzo delle mani e dei piedi diventa un primo approccio alla pratica della Body Percussion, attraverso la quale il bambino interiorizza il concetto di spazio e ritmo, riproducendo in maniera spontanea e creativa il concetto di tempo e pulsazione.

### **3. IL CUORE DELLA LEZIONE: I PARAMETRI DEL SUONO E LA NOTAZIONE**

Viene proposto un percorso che, attraverso il gioco e l'utilizzo di materiali adeguati, portano il bambino alla scoperta ed all'apprendimento dei parametri o caratteristiche

del suono: altezza (acuto o grave), durata (lungo o corto), intensità (forte o piano), timbro (la voce che caratterizza un determinato oggetto o strumento).

- altezza** giochi di movimento legati al suono acuto che “sta in alto” o al suono grave “che sta in basso”; imitazione con la voce, con campanelli diatonici e con boomwachers, dei suoni che si succedono in scala ascendente e discendente, arrivando in modo progressivo all’impostazione del concetto di pentagramma, di chiave musicale e di notazione.
- durata** giochi di alternanza suono/silenzio, lungo/corto, veloce/lento.
- intensità** giochi di alternanza del suono forte/piano.
- timbro** giochi di esplorazione, manipolazione, riconoscimento, discriminazione, associazione e memorizzazione della specificità del suono.

#### ***4. GIOCHI RITMICO/MELODICI***

Sono proposti giochi musicali di movimento, a cui è sempre associato l’utilizzo di oggetti che rendano anche esteticamente interessante l’attività: veli, nastri colorati, palle, palline colorate, cerchi, bicchieri di plastica...

#### ***5. CANTO DI SALUTO***

Così come ad inizio lezione, il canto di fine attività rappresenta un momento di forte valore affettivo che crea nel bambino un senso di ritmo e ciclicità nel fissare un chiaro momento di inizio e di fine all’attività proposta.